



AVVISO

per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico (quinquennale) di

**Dirigente delle Professioni Sanitarie Infermieristiche, Tecniche, della Riabilitazione,
della Prevenzione e della Professione Ostetrica - Direttore della Struttura Complessa**

"Direzione delle Professioni Sanitarie"

Bando prof. n. 45433 del 30/07/2025

Repertorio concorsi 4/2025

Publicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto N. 108 dell'8/8/2025

Publicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale Concorsi n. 70 del 9/9/2025

Scadenza presentazione domande: 9 ottobre 2025

In esecuzione della deliberazione n. 758 del 24/07/2025 è indetto un avviso, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico (quinquennale) di Dirigente delle Professioni Sanitarie Infermieristiche, Tecniche, della Riabilitazione, della Prevenzione e della Professione Ostetrica – Direttore della Struttura Complessa "Direzione delle Professioni Sanitarie".

L'incarico avrà durata quinquennale e potrà essere rinnovato per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

La presente procedura è disciplinata dalla seguente normativa:

- art. 15 del D.Lgs. n. 30/12/1992, n. 502 e ss.mm.ii.;
- D.P.R. 10/12/1997, n. 484., art. 10, limitatamente ai commi 1 e 5, art. 12 e art. 13;
- L. 10/08/2000 n. 251 recante disposizioni in merito alla qualifica unica dei dirigenti delle professioni sanitarie;
- disposizioni concernenti la direzione delle professioni sanitarie di cui alla D.G.R.V. n. 1306 del 16 agosto 2017;
- vigenti CC.CC.NN.LL. per l'area della Dirigenza Sanitaria del SSN;
- D.G.R.V. n. 1096/2022 recante disposizioni per il conferimento degli incarichi di struttura complessa della dirigenza sanitaria del S.S.R. della Regione del Veneto;
- D.G.R.V. n. 1475 del 12/12/2024 recante disposizioni per il conferimento degli incarichi di direzione della struttura complessa per la dirigenza delle professioni sanitarie del S.S.R. della Regione del Veneto.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., la procedura garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso al lavoro presso la PA.

1	PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE
----------	--

1.A. Contesto Organizzativo in cui si inserisce la Struttura Complessa





L'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona (A.O.U.I.) è stata costituita con D.G.R.V. n. 3345/2009 ed attivata a far data dal 01.01.2010. Ha sede legale in Verona, Piazzale Stefani 1, Partita I.V.A./CF 03901420236. È dotata di personalità giuridica e di autonomia imprenditoriale, organizzativa, amministrativa, patrimoniale, finanziaria e tecnica. Costituisce, per l'Università degli Studi di Verona, l'Azienda di riferimento per le attività assistenziali essenziali allo svolgimento delle funzioni istituzionali di didattica, formazione e ricerca della Scuola di Medicina e Chirurgia. Nel rispetto delle prerogative di autonomia in materia di programmazione, la Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università di Verona e A.O.U.I. realizzano il confronto e l'integrazione della programmazione universitaria con quella aziendale. L'A.O.U.I. applica un Sistema di Gestione per la qualità certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015 da Bureau Veritas Italia (Certificato n. IT336044), che a partire dal 2002 ha visto certificate tutte le strutture sanitarie afferenti ai Dipartimenti ad Attività Integrata e le Unità Operative tecnico-amministrative; risulta inoltre accreditata anche per la certificazione JACIE ed EUSOMA. Per il biennio 2024-2025 l'A.O.U.I. ha ottenuto dall'Osservatorio Nazionale sulla Salute della Donna (Onda) tre bollini rosa

DOTAZIONE STRUTTURALE

2 poli ospedalieri	108 UOC/UOSD
1.284 posti letto	50 sale operatorie
62 posti letto tecnici	11 sale parto
20 posti letto fase 1 ricerca	15 sale endoscopiche
24 posti letto Ospedale di Comunità	300 ambulatori

DOTAZIONE STRUTTURALE

5.459 personale dipendente	+2.700 personale atipico
----------------------------	--------------------------

ALTE ATTREZZATURE

8 TAC	7 risonanze magnetiche
5 robot	1+1 PET-TAC e SPECT-CT
5 acceleratori lineari	

ATTIVITÀ GIORNALIERA

1.050 pazienti ricoverati	140 pazienti in day hospital
4.100 pazienti ambulatoriali	150 interventi nelle sale operatorie
370 accessi in pronto soccorso	7 nascite





per la qualità delle cure e nel 2024 ha ottenuto il bollino azzurro per l'Ospedale della Donna e del Bambino.

In A.O.U.I. operano oltre 5.500 dipendenti tra medici ospedalieri e universitari, infermieri, operatori sanitari, personale tecnico/professionale ed amministrativo. Inoltre, contribuiscono all'attività dell'Azienda ulteriori collaboratori "atipici" (medici in formazione specialistica, borse di studio e ricerca, contratti libero-professionali...).

Nel contesto della rete ospedaliera l'A.O.U.I. costituisce uno dei due Centri Hub di eccellenza di rilievo regionale presenti nella Regione Veneto e struttura di riferimento per alcune funzioni (es. chirurgia oncologica, emergenza neonatale, ustioni, trapianti).

L'A.O.U.I. vede riconosciuti ben 43 Centri Regionali Specializzati, afferenti a 21 specialità cliniche, e 32 Centri per il riconoscimento delle malattie rare. È inoltre Polo Oncologico di riferimento all'interno della Rete Oncologica del Veneto (ROV).

L'A.O.U.I. si articola in due sedi ospedaliere: l'ospedale di Borgo Trento (già ospedale Civile Maggiore), collocato nella zona nord della città, e l'Ospedale di Borgo Roma (Ospedale Policlinico "G.B. Rossi") nella zona sud di Verona.

Per il 2024, la dotazione (di risorse umane, strutturale e tecnologica) e l'attività assistenziale giornaliera di AOUI sono sinteticamente rappresentate di seguito.

ATTIVITÀ	2022	2023	2024
N. ricoveri ordinari (Ricovero Ordinario)	42.483	41.901	41.498
Degenza Media (Ricovero Ordinario)	8,1	8,2	8,2
Valore Medio per caso trattato (Ricovero Ordinario)	€ 5.783	€ 5.757	€ 5.828
N. ricoveri con DRG di alta complessità (Ricovero Ordinario)	6.969	6.956	7.151
% DRG di alta complessità (Ricovero Ordinario)	16,4%	16,6%	17,2%
Valore Medio DRG di alta complessità	€ 17.201	€ 17.050	€ 16.883





N. Day Hospital	14.890	15.071	15.405
N. pazienti provenienti da altre Regioni	9.531	9.621	9.634
% pazienti provenienti da altre Regioni	16,6%	16,9%	16,9%
Valore Medio DRG di alta complessità extra regione	€ 17.366	€ 18.310	€ 17.743
% casi Oncologici (Ricovero Ordinario e Day Hospital)	23,5%	23,4%	24,6%
N. prestazioni di specialistica ambulatoriale	4.006.097	3.861.302	3.851.364
N. accessi in Pronto Soccorso	122.244	123.672	124.973
PS Generale BT	55.374	54.282	54.824
PS Generale BR	37.919	39.445	40.653
PS Pediatrico	19.714	20.773	20.705
PS Ostetrico Ginecologico	9.237	9.172	8.791

1.B. Profilo oggettivo

La Direzione Professioni Sanitarie (DPS), di cui alla Legge n. 251/2000 art. 6 e successiva Legge Regionale n. 20/2024 art. 8, è una struttura complessa che opera in staff alla Direzione Sanitaria, dotata di autonomia gestionale preposta alla direzione, all'organizzazione ed al coordinamento del personale infermieristico, ostetrico, tecnico sanitario, riabilitativo e del personale di supporto tecnico sanitario, in coerenza con la pianificazione strategica e gli obiettivi aziendali.

Concorre al raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Direzione strategica ed al perseguimento della mission aziendale assicurando la qualità, l'efficacia e l'efficienza tecnico-operativa delle attività assistenziali erogate nell'ambito dei





processi di promozione/educazione alla salute, presa in carico dell'utente, diagnosi e cura delle malattie, riabilitazione e palliazione.

La DPS si propone di concorrere ad assicurare un'assistenza personalizzata e di qualità a tutti gli utenti, promuovendo l'impiego ottimale delle risorse disponibili, nel rispetto delle norme etiche e deontologiche. La DPS si pone in una prospettiva di sviluppo delle professioni e delle competenze, di valutazione dei processi assistenziali attraverso l'adozione di idonei indicatori di esito, di innovazione e di sviluppo organizzativo e di ricerca. In particolare le aree di responsabilità della DPS sono:

- Area Risorse Umane: programmazione del fabbisogno, gestione e monitoraggio sulla base degli obiettivi aziendali e delle singole Unità Operative, e delle indicazioni regionali;
- Area Modelli Organizzativi ed Assistenziali: realizzazione di modelli organizzativi e assistenziali idonei a soddisfare i bisogni dell'utenza e la presa in carico integrata (percorsi dei pazienti) anche attraverso lo sviluppo delle competenze dei professionisti e la promozione e gestione di progetti di ricerca clinica e organizzativa;
- Area Formazione: analisi dei fabbisogni formativi del personale afferente alle professioni sanitarie e di supporto e pianificazione dei relativi interventi ivi compresa la formazione universitaria così come indicato nella DGRV n. 1439/2014.

È inoltre prevista una struttura semplice UOS Professioni Sanitarie Ospedale il cui Dirigente delle professioni sanitarie concorre alla corretta gestione del personale, svolge le suddette funzioni sotto la direzione del Direttore Sanitario in sinergia con la DPS secondo gli obiettivi definiti dalla direzione strategica.

Nell'ottica della gestione della complessità clinico-assistenziale ed organizzativa, del miglioramento dell'appropriatezza, dell'efficienza e della produttività e per lo sviluppo di modelli organizzativo-assistenziali innovativi, che devono prevedere la presa in carico della persona e la continuità assistenziale attraverso la gestione dei processi orizzontali in una logica di rete, affinché i bisogni dell'utenza siano posti al centro dell'operato del singolo e dell'intera organizzazione, sono previsti ulteriori livelli di responsabilità organizzativo-professionale affidati a Dirigenti delle professioni sanitarie afferenti alla classe delle lauree magistrali in scienze infermieristiche e ostetriche e laurea magistrale con incarico di natura professionale riferiti alle seguenti aree:





- Area Medica: in particolare per la promozione e realizzazione di modelli organizzativi- assistenziali innovativi, in integrazione con il territorio, per rispondere ai bisogni assistenziali emergenti legati in particolare alla cronicità;
- Area Chirurgica e blocchi operatori: in particolare per la configurazione di modelli organizzativi innovativi per il miglioramento dei processi caratteristici dell'area chirurgica e ottimizzazione della presa in carico e percorsi del paziente; allocazione efficiente delle risorse strumentali e degli spazi; programmazione integrata dell'attività operatoria;
- Area Emergenza e Urgenza: in particolare per la pianificazione, organizzazione e gestione dei percorsi di emergenza e urgenza, sia in ospedale sia nel territorio;
- Area Materno-Infantile e Punti Nascita: in particolare per la promozione e realizzazione di modelli organizzativi-assistenziali innovativi, in integrazione con il territorio, per rispondere ai bisogni assistenziali emergenti della diade donna-bambino;
- Area Diagnostica di Laboratorio e per Immagini: in particolare organizzazione e gestione di procedure, di tecniche e di percorsi per la diagnosi ai vari livelli di intensità di cura.

Al Direttore DPS sono attribuite le seguenti responsabilità:

- Partecipazione attiva agli incontri del Direttore Generale e del Direttore Sanitario;
- Partecipazione al processo di budget per quanto attiene la definizione quali/quantitativa (fabbisogno) e la distribuzione delle risorse infermieristiche, ostetriche, tecniche, riabilitative, tecniche della prevenzione e operatori di supporto in relazione agli obiettivi fissati;
- Progettazione, sviluppo e sostegno di articolazioni organizzative a rete, di percorsi integrati tra ospedale e territorio che permettano la continuità di presa in carico;
- Definizione di indicatori della qualità assistenziali nelle strutture ospedaliere;
- Definizione dei criteri per la gestione del personale relativamente al reclutamento, accogliimento, inserimento, valutazione, sviluppo, mobilità e sistema incentivante;
- Definizione e gestione integrata delle risorse, in sinergia con i Direttori dei Dipartimenti Assistenziali Integrati nella logica dell'appropriata collocazione;





- Organizzazione, gestione e coordinamento complessivo delle risorse professionali di competenza, fermo restando quanto previsto dall'art. 15, c.6 del D.lgs. 502/92 e s.m.i., promuovendo lo sviluppo professionale attraverso la formazione e la valutazione e lo sviluppo del sistema premiante. In particolare, ha il compito di progettare, rilevare, e valutare l'impatto delle iniziative di formazione sulle attività assistenziali;
- Applicazione degli istituti contrattuali e dei regolamenti aziendali inerenti alla gestione e allo sviluppo delle risorse umane;
- Governo dei processi di assistenza e di supporto alla stessa, in un sistema integrato di cure;
- Progettazione, implementazione e sviluppo di modelli organizzativi assistenziali innovativi coerenti con l'organizzazione aziendale, favorendo i processi di ricerca, la valorizzazione delle risorse umane e la formazione;
- Qualità, efficienza ed efficacia tecnico organizzativa delle attività assistenziali;
- Definizione del fabbisogno complessivo delle risorse di personale attinenti alle aree di competenza, pianificazione del fabbisogno delle risorse a medio e lungo periodo in relazione alle funzioni previste dalla programmazione aziendale e dalla disponibilità di risorse e dalle indicazioni regionali;
- Sviluppo e valorizzazione dei propri collaboratori e delle professioni sanitarie;
- Promozione del processo di integrazione fra i Dipartimenti, in ordine all'utilizzo delle risorse attribuite e in termini di continuità assistenziale;
- Progettazione e realizzazione di programmi e progetti di ricerca per lo sviluppo, revisione e miglioramento della pratica in ambito infermieristico, ostetrico e riabilitativo e per la valutazione dei progetti e percorsi di innovazione organizzativo-assistenziale.

Il Direttore della DPS, nominato dal Direttore Generale, fa parte del Collegio di Direzione e in queste sedi partecipa alla definizione e valutazione del sistema di governo assistenziale.

Nell'assolvimento delle sue funzioni il Direttore può esercitare potere di delega e/o avvalersi di funzioni di staff che potranno variare col variare delle necessità organizzative ed i piani di attività.

Dettaglio del personale afferente alla Direzione Professioni Sanitarie (anno di riferimento 2024):





Profilo Professionale	Unità
Dirigenti Professioni Sanitarie	5
Professioni Sanitarie Infermieristiche	2335
Professioni Sanitarie Tecniche e della Riabilitazione	504
Operatori Socio Sanitari	724
Personale tecnico o sanitario "vari profili"	50

1.C. Profilo soggettivo

1.C.1. Competenze professionali specifiche

1. documentata esperienza nella pratica e gestione dell'attività di Direzione al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza interna ed esterna, in un'ottica di sempre maggiore efficienza, efficacia e trasparenza, generando valore aggiunto per l'organizzazione;
2. saper coniugare le competenze tecniche, professionali e scientifiche con quelle di carattere organizzativo e di gestione strategica delle risorse assegnate per il perseguimento degli obiettivi aziendali di qualità ed efficienza;
3. adeguata esperienza nell'ambito della Direzione dei Servizi delle Professioni Sanitarie, per tutte le problematiche inerenti alle professioni sanitarie e tecniche di rapporti con le strutture aziendali;
4. documentate esperienze maturate nell'ambito della pianificazione strategica dei servizi sanitari a livello aziendale/regionale;
5. documentate esperienze nella redazione, implementazione di percorsi diagnostico-terapeutici;
6. saper promuovere lo sviluppo delle competenze professionali assistenziali, tecnico sanitarie, della riabilitazione e della prevenzione del personale sociosanitario e del restante personale specificamente afferente alla Direzione stessa e lo sviluppo di sistemi di valorizzazione del personale;
7. ricercare e sviluppare modelli organizzativi assistenziali innovativi garantendo percorsi di continuità e integrazione ospedale-territorio, finalizzati a soddisfare i bisogni della popolazione e la presa in carico interprofessionale, massimizzando le opportunità correlate allo skill mix change e all'impiego sistematico delle innovazioni tecnologiche;
8. promozione dello sviluppo organizzativo garantendo un approccio partecipativo verso gli stakeholder per creare le migliori condizioni assistenziali e di presa in carico degli assistiti e delle famiglie;





9. ha il compito di governare i processi di assistenza infermieristica e ostetrica, della prevenzione, riabilitazione e tecnico-sanitaria del sistema professionale a tutti i livelli organizzativi, nell'ottica del miglioramento continuo dell'appropriatezza, dell'efficienza e della produttività, promuovendo la cultura della condivisione delle best practice con attenzione alla sostenibilità economica, al fine di garantire cure adeguate come indicato dai LEA e dagli standard previsti a livello nazionale e regionale nel rispetto delle norme etiche e deontologiche;

10. capacità di promuovere l'adozione di processi integrati di assistenza, volti al miglioramento della qualità dei servizi, alla garanzia della continuità assistenziale, alla appropriatezza dei percorsi, alla collaborazione interdisciplinare e al lavoro di equipe, secondo una logica di forte integrazione professionale e flessibilità organizzativa;

11. documentate esperienze nell'analisi dei bisogni e nella progettazione di processi di assistenza adeguati a fornire la risposta appropriata;

12. documentata esperienza nella progettazione organizzativa, con particolare riferimento ai modelli assistenziali, alla personalizzazione delle cure, alla presa in carico della persona, agli indicatori di processo ed alla misurazione dell'efficacia;

13. documentata esperienza nell'ambito dei processi di accreditamento della struttura e di valutazione della qualità clinico-organizzativa dell'assistenza;

14. ha il compito di garantire il governo della funzione assistenziale, riabilitativa, tecnico-sanitaria e della prevenzione contribuendo alla pianificazione strategica aziendale;

15. saper indirizzare e gestire il personale delle professioni sanitarie appartenente alle aree professionali infermieristiche ed ostetriche, tecnico-sanitarie, della riabilitazione, della prevenzione e il personale sociosanitario;

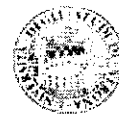
16. definire il fabbisogno di personale sanitario e sociosanitario attraverso la determinazione qualitativa e quantitativa del personale nel rispetto degli standard e in relazione agli obiettivi aziendali;

17. indirizzare i processi di inserimento, valutazione e valorizzazione nell'ambito dell'age e diversity management, del personale sanitario e sociosanitario;

18. valutare i processi di gestione del personale sanitario e sociosanitario al fine di migliorare il benessere organizzativo e le strategie di retention;

19. esperienza riguardo la fase di inserimento lavorativo, con particolare riferimento ai nuovi assunti ed alla costruzione delle competenze di contesto, del consolidamento dei valori, del rispetto dei codici deontologici ed etici dei dipendenti pubblici;





20. costruzione del processo di programmazione attraverso obiettivi di processo, esito di salute e di controllo dei costi con specifico riferimento al governo delle risorse gestite;
21. partecipazione al processo di budget per quanto attiene alla definizione ed alla attribuzione delle risorse umane afferenti al comparto in relazione agli obiettivi prefissati;
22. esperienza consolidata nella gestione, orientamento, valutazione e monitoraggio delle risorse umane afferenti facilitando una cultura basata sullo scambio di informazioni, sull'integrazione, sul lavoro in team, sulla gestione e risoluzione degli eventuali conflitti;
23. capacità di promuovere la valorizzazione e la responsabilizzazione dei professionisti attraverso il coinvolgimento attivo nella revisione dei processi assistenziali e organizzativi, la formazione permanente e la ricerca, la valutazione delle prestazioni in termini di efficacia e di efficienza oltre che di promozione nelle tematiche di promozione dell'umanizzazione delle cure;
24. capacità di misurazione dei risultati raggiunti, utilizzando indicatori riconosciuti a livello istituzionale e professionale.
25. capacità di sostenere la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori nel contesto dei processi che coinvolgono gli aspetti di buone pratiche cliniche, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti;
26. saper definire linee di sviluppo professionale del personale sanitario e sociosanitario e indirizzare le linee attuative della formazione continua;
27. assicurare un contesto organizzativo atto a garantire l'attuazione della formazione universitaria degli studenti dei corsi di laurea delle professioni sanitarie e dei corsi per operatori di interesse sanitario con particolare riferimento alle attività di tirocinio presso le strutture aziendali;
28. promuovere e partecipare alle attività di ricerca per lo sviluppo, revisione e miglioramento della pratica clinico-assistenziale, in sinergia con gli indirizzi aziendali di governo clinico e con le Università.





C.2. Competenze professionali e manageriali

1. Conoscenza dell'uso dei sistemi di governance, degli attuali strumenti di pianificazione sanitaria e delle ripercussioni decisionali sulle attività nell'ottica dell'attuazione dell'Atto Aziendale in conformità alle schede di dotazione ospedaliera;
2. attestazione di formazione manageriale: l'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico di direzione di struttura complessa; il mancato superamenti del primo corso attivato in regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso;
3. attestazione di una continua attività di formazione ed aggiornamento anche a carattere manageriale;
4. conoscenza della legislazione di riferimento con particolare attenzione all'applicazione degli istituti contrattuali previsti in ambito nazionale e locale, competenza in merito alla responsabilità professionale e disciplinare;
5. elevate competenze di gestione di relazioni interne ed esterne ai fini del raggiungimento degli obiettivi aziendali;
6. conoscenze scientifiche e professionali, con particolare riferimento alla direzione ed al coordinamento delle attività infermieristiche e tecnico sanitarie complessivamente svolte in aziende sanitarie, al governo assistenziale ed ai processi di assistenza infermieristica, ostetrica e tecnica, di natura preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa;
7. capacità di aderire alle strategie aziendali e collaborare fattivamente nella mission aziendale di assistenza, ricerca e didattica;
8. capacità di favorire la positiva soluzione dei conflitti e costruire un buon clima organizzativo, di favorire il lavoro di gruppo e l'integrazione del personale della struttura di appartenenza con altre struttura aziendali e dipartimentali;
9. garanzia del rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promozione della conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita;
10. garanzia del rispetto e dell'applicazione della normativa in tema di sicurezza dei lavoratori (D. L.vo 81/2008).

2. REQUISITI GENERALI

I candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali:





1. cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli Stati appartenenti all'Unione Europea; possono altresì partecipare ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.:

- A) i familiari dei cittadini italiani o di uno degli Stati appartenenti all'U.E. qualora, pur non avendo la cittadinanza di uno degli Stati dell'UE, siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- B) i cittadini di Paesi terzi titolari di permesso di soggiorno U.E. per soggiornanti di lungo periodo;
- C) i cittadini di Paesi terzi titolari dello status di rifugiato;
- D) i cittadini di Paesi terzi titolari dello status di protezione sussidiaria;

2. Idoneità alla mansione specifica della posizione funzionale. L'accertamento di tale requisito è effettuato a cura dell'A.O.U.I. - Verona ai sensi dell'art. 41 D.lgs. 81/2008 e s.m.i.;

3. godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;

4. assenza di condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione;

5. età inferiore a quella prevista dalla vigente normativa in materia di collocamento a riposo d'ufficio. A norma dell'art. 3, comma 6, della L. 15/05/1997 n. 127, l'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo d'età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite ai sensi dell'art. 24, comma 3 del C.C.N.L. 23/01/2024 per l'Area Sanità;

Ai sensi dell'art. 1 c. 2 del DPR 483/1997 non possono accedere all'impiego coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Coloro che hanno a proprio carico provvedimenti iscritti nei casellari di cui al D.P.R. 313/2002 o che hanno in corso procedimenti iscritti o iscrivibili nei medesimi registri, ne danno notizia all'amministrazione al momento della presentazione della domanda, precisando gli estremi identificativi del provvedimento iscritto nei suddetti casellari (comprensivi del nominativo dell'Autorità che lo ha emanato) nonché altri estremi identificativi di un eventuale procedimento in corso iscritto o iscrivibile nei medesimi registri (comprensivo del nominativo dell'Autorità procedente).





3. REQUISITI SPECIFICI

I candidati devono essere in possesso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 484/1997, dei seguenti requisiti specifici:

1. Laurea specialistica o magistrale della classe relativa alla specifica area ovvero:

- Scienze delle Professioni Sanitarie Infermieristiche e Ostetriche;
- Scienze delle Professioni Sanitarie della Riabilitazione;
- Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche;
- Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione.

Ovvero in alternativa titolo di studio equiparato alle suddette classi di laurea ai sensi del D.L. 9/7/2009;

2. Iscrizione all'Albo Professionale; l'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo di iscrizione all'Ordine in Italia prima dell'assunzione in servizio;

3. Anzianità di servizio di cinque anni, prestato in Enti del Servizio Sanitario Nazionale in qualità di Dirigente delle Professioni Sanitarie Infermieristiche, Tecniche, della Riabilitazione, della Prevenzione e della professione Ostetrica ovvero in qualifiche corrispondenti in altre pubbliche amministrazioni;

L'eventuale anzianità di servizio come dipendente maturata all'estero deve essere riconosciuta con apposito decreto, ai sensi della L. 735/1960.

Il candidato con titolo di studio conseguito all'estero (laurea/specializzazione) deve produrre l'attestazione di riconoscimento del titolo, ovvero deve avere presentato domanda di riconoscimento agli organi competenti. In attesa di tale provvedimento deve dichiarare espressamente nella domanda di partecipazione di aver avviato l'iter procedurale, come previsto dall'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001. In tal caso il candidato sarà ammesso a partecipare con riserva.

4. Curriculum professionale attestante una specifica attività professionale ed adeguata esperienza nonché le attività di studio e direzionali-organizzative ai sensi del ai sensi del punto 6) dell'allegato A) della DGRV n. 1096/2022 (**con l'utilizzo della procedura on-line la domanda sostituisce il curriculum**).

5. Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. D) del D.P.R. n. 484 del 10.12.1997. Si prescinde da tale requisito fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale fermo restando l'obbligo, per colui che ottiene l'incarico di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Il mancato superamento del





primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la cessazione dell'incarico stesso.

Nelle dichiarazioni relative al servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività nonché eventuali interruzioni o sospensioni per qualsiasi causa.

In merito ai servizi prestati presso gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto privato, si precisa che ai fini del loro riconoscimento quale anzianità utile per l'ammissione alla procedura in argomento, ai sensi dell'art. 15 undecies del D.Lgs. 502/1992, i medesimi istituti devono avere adeguato i propri ordinamenti del personale alle disposizioni del D.Lgs. 502/1992. A seguito di tale adeguamento, al personale dei predetti enti ed istituti si applicano le disposizioni di cui all'art. 25 del D.P.R. 761/1979.

E' valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato a titolo di volontario, di precario, di borsista e similari, e di cui al settimo comma dell'articolo unico del D.L. 817/1978, convertito con L. 54/1979 (assegno di ricerca universitari e borse di studio universitarie).

I requisiti generali e specifici richiesti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di partecipazione sia all'atto dell'assunzione.

4. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione all'avviso, **DEVE ESSERE PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, a pena di esclusione**, entro il 30° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso – per estratto – nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale "Concorsi".

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal primo giorno lavorativo successivo al giorno di pubblicazione dell'estratto nella Gazzetta Ufficiale e verrà disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Nel periodo di attivazione della procedura on-line sarà possibile compilare la domanda ed inviarla 24 ore su 24 da qualsiasi computer collegato a internet. Dopo la scadenza non sarà più possibile compilare la domanda, o modificarla o integrarla, né sarà ammessa nessuna modifica/integrazione alla domanda già presentata o produrre altri documenti o titoli anche in altra modalità.





La mancata presentazione della domanda entro il termine di scadenza indicato nel bando o con modalità diverse da quella sopra descritta costituiscono motivo di esclusione.

4.1 Accesso alla piattaforma - Registrazione con identità digitale

Per procedere alla compilazione della domanda il candidato deve accedere alla piattaforma telematica esclusivamente tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o CIE (Carta d'identità elettronica) e registrarsi. A tal fine occorre:

- collegarsi al sito internet <https://ospedaleuniverona.iscrizioneconcorsi.it>
- entrare con le proprie credenziali **SPID O CIE**;
- inserire i dati richiesti nella pagina di registrazione (se non già registrati) e seguire le istruzioni;

4.2 Iscrizione on-line all'avviso

- Selezionare la voce di menù "Selezioni" per accedere alla schermata delle procedure selettive disponibili;
- cliccare l'icona "iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare;
- il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso;
- si inizia dalla scheda "Anagrafica" che deve essere compilata in tutte le sue parti;
- per iniziare cliccare sempre il tasto "compila" e al termine dell'inserimento confermare cliccando il tasto in basso "Salva";
- proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compila il format il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo; via via che vengono compilate tali pagine risultano spuntate in verde con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese; Le stesse possono essere compilate in diversi momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere o correggere o cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione definitivamente, cliccando su "Conferma ed invia".

Si ricorda che le dichiarazioni dei candidati inserite nella domanda hanno valore di autocertificazione ai sensi e per gli effetti previsti dagli art. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445. Ai sensi dell'art. 71 del medesimo D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese nelle domande di partecipazione. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000, qualora dai controlli emerga la non





veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati, gli stessi decadranno dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Solo per le seguenti tipologie di requisiti/titoli è necessario al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, **effettuare la scansione dei documenti e fare l'UPLOAD direttamente nel format.**

I documenti che devono essere necessariamente allegati sono:

- documenti comprovanti per i cittadini non italiani e non comunitari che consentono loro di partecipare alla selezione (permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolarità status di rifugiato o status di protezione sussidiaria);
- i candidati che hanno conseguito i titoli di studio (Laurea/ specializzazione) all'estero, devono allegare alla procedura di iscrizione, a pena di esclusione, sia il titolo conseguito sia il provvedimento di riconoscimento in Italia (equipollenza) di tale titolo di studio ai sensi della normativa vigente. Ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., esclusivamente ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero e **non** sono in possesso della relativa equipollenza, potranno procedere con la compilazione della domanda di iscrizione allegando, necessariamente, la richiesta di riconoscimento del titolo di studio inviata alla Presidente del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica e la relativa ricevuta di avvenuta consegna. Tali candidati sono ammessi quindi a partecipare con riserva.
- certificazione della **tipologia dell'istituzione o delle istituzioni** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività, e della **tipologia delle prestazioni erogate** dalle stesse, rilasciate dal Legale Rappresentante dell'Ente, da inserire nella scheda "Tipologia delle Istituzioni";
- certificazione della **tipologia e quantità delle prestazioni effettuate dal candidato**. Le casistiche devono essere riferite al **decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale** e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o Unità operativa di appartenenza, da inserire nella scheda "Tipologia e quantità delle prestazioni";
- pubblicazioni scientifiche strettamente pertinenti la disciplina pubblicate su riviste italiane o straniere nel decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale da inserire nella pagina "Produzione scientifica" (scansionare pubblicazione e il frontespizio). Nel caso la produzione scientifica riguardi volumi scritti interamente dal candidato, ai fini della valutazione degli stessi, potrà inoltrare, per ognuno, il frontespizio, l'indice e la prima pagina di





ogni capitolo. Se riguarda singoli capitoli il candidato potrà allegare, ai fini della valutazione degli stessi, per ognuno, il frontespizio del volume, l'indice del volume e l'intero capitolo.

Nei casi suddetti effettuare la scansione dei documenti e l'upload ed allegarli seguendo le indicazioni cliccando l'icona "aggiungi allegato", nelle varie schede della domanda, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Si fa presente che esclusivamente i dati dichiarati nel format, come risultante dalla domanda on-line, saranno oggetto di valutazione ai fini dell'ammissione e della valutazione dei titoli; **LA STESSA DOMANDA HA ALTRESI' VALORE DI CURRICULUM VITAE** del candidato e come tale sarà pubblicata nel sito internet aziendale a seguito del colloquio del candidato, come previsto dalla D.G.R.V. n. 1096/2022 Allegato A) paragrafo 7).

Nella sezione "Ulteriori competenze del candidato" il candidato può inserire informazioni relative al percorso di studio, alle proprie esperienze lavorative professionali (capacità tecniche e gestionali) facendo attenzione a non inserire informazioni relative all'appartenenza ad associazioni sindacali, partiti politici, associazioni in genere hobby vari che riguardano la vita privata.

4.3 Invio della domanda

Dopo aver completato tutte le schede, o sezioni, che compongono la domanda, inserito i documenti richiesti tramite l'upload, cliccare sul tasto **"conferma e invia"**: **a questo punto il programma non consente alcuna modifica o correzione.**

Dopo aver reso le dichiarazioni finali si clicca "Conferma e invia iscrizione".

ATTENZIONE: Verificare nella propria casella di posta elettronica (non pec) se è pervenuta l'e-mail di conferma iscrizione che in allegato contiene anche il PDF della domanda che avete appena inviato. Tale e-mail ha valore di attestazione di avvenuta iscrizione all'avviso. Si consiglia di verificare i documenti allegati ed in caso di errore procedere alla loro sostituzione con quelli corretti (vedere il MANUALE ISTRUZIONI).

L'Amministrazione **declina sin d'ora ogni responsabilità o per eventuali disguidi informatici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.** L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di domande i cui file allegati siano **danneggiati o non apribili** dal sistema informatico aziendale. Entrambe queste circostanze comporteranno l'esclusione del candidato dalla procedura o la mancata valutazione dei titoli.





Si suggerisce di leggere attentamente le istruzioni per l'uso della procedura di cui sopra presenti nel sito di iscrizione (MANUALE ISTRUZIONI). Le richieste di assistenza tecnica per l'utilizzo della presente procedura verranno evase compatibilmente con le esigenze operative dell'Area Acquisizione del personale, Determinazione del Fabbisogno e Dotazione organica durante l'orario di lavoro. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta. Non potranno essere soddisfatte richieste di assistenza nel giorno di scadenza dell'avviso e nei tre giorni antecedenti.

L'Amministrazione provvederà ad inoltrare ogni necessaria comunicazione concernente il presente avviso ai recapiti indicati dal candidato nella domanda on-line. Pertanto è onere del candidato comunicare eventuali variazioni dei suoi recapiti fino all'esaurimento della procedura comunicandolo all'indirizzo e-mail concorsi@aovr.veneto.it. L'Amministrazione declina sin **d'ora ogni responsabilità** per dispersione di comunicazioni dipendente da **inesatte indicazioni dei recapiti** da parte del candidato, da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi nella domanda.

5. IDENTIFICAZIONE CANDIDATI – ID DOMANDA

Al fine di garantire la privacy dei candidati, con particolare riferimento ai provvedimenti che questa Azienda dovrà rendere pubblici sul sito Internet aziendale, si procederà ad identificare i candidati mediante il codice ID DOMANDA attribuito dalla procedura informatica automaticamente in fase di spedizione della domanda stessa. Tale codice si trova in basso a sinistra in ogni pagina della domanda di partecipazione alla selezione.

6. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente avviso è nominata dal Direttore Generale e sarà costituita come stabilito dall'art. 20 della Legge 5 agosto 2022, n. 118, nonché secondo quanto previsto dalla D.G.R.V. n. 1096 del 06.09.2022.

Le operazioni di sorteggio finalizzate all'individuazione dei componenti della Commissione sono pubbliche. La data e il luogo del sorteggio saranno comunicati mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'AOUI Verona www.aovr.veneto.it, nella sezione "Lavoro → Avvisi Direttore Struttura Complessa - Personale Dirigente", almeno 15 giorni prima della data stabilita per il sorteggio.

7. AMMISSIONE CANDIDATI

La verifica relativa alla sussistenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dagli uffici competenti dell'A.O.U.I.. All'esito della verifica è predisposto il provvedimento di ammissione/ammissione con riserva od esclusione dei candidati con successiva pubblicazione di apposito avviso nel sito aziendale





www.govr.veneto.it nella selezione dedicata alla presente procedura selettiva. I candidati ammessi con riserva o esclusi verranno informati del motivo dell'ammissione con riserva/esclusi tramite PEC.

8. MODALITA' DI CONVOCAZIONE

La data e la sede del colloquio verranno comunicate esclusivamente mediante pubblicazione nel sito aziendale www.aovr.veneto.it nella sezione "Lavoro → Avviso Direttore Struttura Complessa, Personale Dirigente" almeno 15 giorni prima senza ulteriore convocazione a domicilio.

TALE PUBBLICAZIONE AVRA' A TUTTI GLI EFFETTI VALORE DI NOTIFICA.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dalla presente procedura selettiva, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del singolo candidato.

9. MODALITA' DI SELEZIONE

La Commissione riceve dall'Azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare e presenta al Direttore Generale, al termine della procedura selettiva, la graduatoria dei candidati idonei, formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti, a seguito dell'esito di un'analisi comparativa *"dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio"*.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del **curriculum professionale** avviene con riferimento:

- alla **tipologia delle istituzioni** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (**massimo punti 5**);
- alla **posizione funzionale** del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (**massimo punti 15**);
- alla **tipologia ed alla quantità delle prestazioni** effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (**massimo punti 20**);





- alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (**massimo punti 3**);

- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alle discipline in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art.9 del DPR n.484/1997 (**massimo punti 2**);

- alla produzione scientifica strettamente pertinente alle discipline, pubblicata su riviste italiane o straniere, al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (**massimo punti 5**).

Il **colloquio** è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nelle specifiche discipline con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

10. CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Secondo quanto disposto dall'art. 20 della L. 118/2022, il Direttore Generale procederà alla nomina del candidato che avrà **conseguito il migliore punteggio. A parità di punteggio prevale il più giovane di età. Il conferimento dell'incarico sarà effettuato dal Direttore Generale, entro 12 mesi dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione e si costituisce mediante la stipula di un contratto individuale di lavoro.**

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, il curriculum dei candidati, la relazione sintetica della commissione sono pubblicati sul sito internet dell'azienda prima della nomina. Il curriculum sarà pubblicato nel rispetto della normativa sulla privacy.

Al momento dell'attribuzione dell'incarico, l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona, nella persona del Direttore Generale, e l'incaricato stipuleranno un contratto di lavoro di diritto privato. All'assegnatario dell'incarico sarà corrisposto specifico trattamento economico.

Ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 484 del 10/12/1997 e dell'art. 15 del D.lgs. n. 502 del 1992 e s.m.i. il conferimento dell'incarico comporta l'obbligo da parte





dell'incaricato di conseguire l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, primo comma, lett. d) del citato decreto, al primo corso utile indetto dalle amministrazioni competenti. Il mancato superamento del primo corso, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Il Direttore neo incaricato è soggetto ad un periodo di prova di sei mesi, decorrenti dalla data di nomina, eventualmente prorogabili di ulteriori sei mesi.

E' in ogni modo risolutiva del contratto di lavoro senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della procedura selettiva che ne costituisce il presupposto, o l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti o autocertificazioni false o viziati da invalidità non sanabile.

L'Azienda, in caso di rinuncia, dimissioni o decadenza del dirigente cui è stato conferito l'incarico **NON procederà** alla sostituzione di quest'ultimo mediante l'utilizzo della graduatoria.

11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso o comunque acquisiti a tal fine da A.O.U.I.-Verona, è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura selettiva e dell'eventuale conferimento dell'incarico ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale, anche da parte della Commissione Esaminatrice, presso l'Azienda, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste all'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona, con sede in Verona, Piazzale Stefani, n. 1, 37126 Verona (concorsi@aovr.veneto.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).





Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo:
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona - Responsabile della Protezione
dei dati personali, Piazzale Stefani, n. 1, 37126 Verona, email:
ufficiocodiceprivacy@aovr.veneto.it.

12. DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla revoca del presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per quanto non previsto dal presente avviso si fa riferimento alla normativa in materia ed al D.lgs. 502 del 30/12/1992, al D.lgs. n. 165 del 30/03/2007 ed al DPR n. 484 del 10/12/1997 nonché ai CC.CC.NN.LL. per l'Area della Dirigenza Sanitaria del SSN, al contenuto dell'art. 20 della L. 118/2022 e dell'Allegato A) della DGRV n. 1096 del 06/09/2022 avente ad oggetto: "Nuove linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di struttura complessa alla dirigenza sanitaria del Servizio Sanitario Regionale, art. 20 della Legge 05 Agosto 2022 n. 118".

Per informazioni rivolgersi all'Area Acquisizione Personale Dipendente dell'UOC Gestione Risorse Umane, Personale universitario in convenzione e rapporti con l'Università dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona dalle ore 10.00 alle ore 12.00 – sabato e festivi esclusi – Tel. 045/8121636 – 1645 - 1614 o consultare il sito aziendale "www.aovr.veneto.it".

Il Direttore f.f. dell'U.O.C. Gestione Risorse Umane

Personale universitario in convenzione e

rapporti con l'Università

(Dott. Davide Alviggi)

